

de' principali, e di quelli che alli presenti tempi sono più nominati; appresso le entrate delli quali è da considerare che da' popoli loro soggetti, e dalli nobili che sono lor feudatari, e però obbligati a servirli con arme e cavalli così in pace come in guerra, cavano nelli servizj, ma specialmente nelli bisogni di guerra, gente e denari assai, siccome in esempio ho delli duchi di Baviera di sopra narrato.

Veduto sin qui quante e quali siano le forze di tutta la Germania insieme, della lega di Svevia, ed infine di ciascun principe e terre imperiali, vengo ora a dire delle disposizioni delli animi e voleri di tutti, quanto si può dalle parole, movimenti ed operazioni di ciascheduno più chiaramente comprendere.

Vedesi adunque in Germania quel medesimo effetto e passione che è in tutte l'altre provincie, cioè un desiderio di tutti li principi di accrescere, e farsi quanto più possono e di stato e di dignità maggiori, e parimente poi una gelosia che ha un dell'altro che non si faccia sì grande che possa tener sotto a sè li altri. Così ancora nelle terre un desiderio di ridursi, quelle che non l'hanno, in libertà, e quelle che l'hanno conservarvisi; da che nasce che sempre sono poco amici e concordi i principi così tra loro come con le terre imperiali nelle deliberazioni che fanno, e sempre vive una perpetua differenza e controversia tra alcune terre e li vescovi loro, che gli sono stati un tempo o sono signori, pretendendo questi, e cercando di recuperare il dominio perduto o in esso mantenersi, e quelle di mantener la libertà acquistata, o d'acquistarla sottraendosi dal dominio loro; la qual controversia specialmente si vede tra l'arcivescovo di Colonia, vescovo di Spira, vescovo di Vorma-